



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE LOMBARDIA-LIGURIA SEDE DI MILANO

Prot. n. 11052

▪ **DECRETO DEL PROVVEDITORE INTERREGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE**

Comune di MONZA. Esposizione Universale del 2015. Progetto definitivo dei lavori di sistemazione alzaie ed impermeabilizzazione del Canale Villoresi, tratto "Monza" (Progetto Via d'Acqua). Perfezionamento dell'intesa Stato-Regione, ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, e successive modifiche ed integrazioni, per la localizzazione dell'intervento, e l'approvazione del progetto definitivo.

IL PROVVEDITORE INTERREGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 383, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 4 giugno 1996, n. 4294/25;

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59, come modificata ed integrata dalla legge 16 giugno 1998, n. 191, ed in particolare l'articolo 4, comma 5);

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, ed in particolare gli articoli 54, 55, 56, 57 e 149;

Vista la legge regionale della Lombardia 5 gennaio 2000, n. 1, ed in particolare l'articolo 3, comma 1);

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 34;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia 1 dicembre 2000, n. VII/2464, esecutiva ai sensi di legge, recante "Definizione delle modalità tecnico-operative per l'esplicazione delle procedure di localizzazione delle opere dello Stato e di interesse statale";

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 7, comma 1, lettere a) e b);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Protocollo d'Intesa del 6 dicembre 2001, siglato da questo Istituto e la Regione Lombardia, recante "Criteri di razionalizzazione e di semplificazione dei procedimenti di intesa Stato-Regione per gli interventi di competenza dello Stato, di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383";

Vista la legge regionale della Lombardia 14 marzo 2003, n. 2, ed in particolare l'articolo 6, comma 12);

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni;



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE LOMBARDIA-LIGURIA SEDE DI MILANO

Visto il decreto-legge 15 febbraio 2007, n. 10, convertito, con modificazioni, nella legge 6 aprile 2007, n. 46, ed in particolare l'articolo 2;

Visto il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n. 133, ed in particolare l'articolo 14;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 ottobre 2008, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 2011;

Visto il decreto del Provveditore Interregionale alle Opere Pubbliche per la Lombardia e la Liguria 21 ottobre 2011, n. 12161, recante istituzione della conferenza di servizi permanente per l'approvazione dei progetti del sito di impianto dell'Esposizione Universale del 2015, e dei manufatti inclusi nel dossier di registrazione del Grande Evento, la cui istituzione è stata direttamente promossa dal Commissario Straordinario del Governo per l'Expo 2015;

Visto il decreto del Provveditore Interregionale alle Opere Pubbliche per la Lombardia e la Liguria 26 giugno 2012, n. 7083, recante promozione dell'intesa fra lo Stato e la Regione Lombardia, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 383 e successive modifiche ed integrazioni, in ordine al progetto definitivo dei lavori di sistemazione alzaie ed impermeabilizzazione del Canale Villorosi, tratto "Monza" nell'ambito del Progetto Via d'Acqua, depositato dal soggetto proponente Expo 2015 S.p.A. per l'istruttoria e la valutazione del medesimo in conferenza di servizi permanente;

Atteso che il soggetto proponente Expo 2015 S.p.A., competente all'adozione degli atti afferenti alla procedura espropriativa, ha notificato ai proprietari dei beni interessati la comunicazione di avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi di legge;

Preso atto che il Comune di Monza, con atto n. 0088510 di data 30 luglio 2012, ha formalizzato il proprio assenso al perfezionamento dell'intesa in conferenza di servizi permanente, nonché, contestualmente, formulato le proprie prescrizioni per lo sviluppo della progettazione esecutiva, recependo ogni ambito legato all'esercizio delle proprie competenze istituzionali;

Preso atto che la Provincia di Monza e Brianza, con atto n. 27542 di data 10 luglio 2012, ha reso il proprio parere favorevole in ordine alla localizzazione delle opere, nonché, contestualmente, formulato le proprie prescrizioni per lo sviluppo della progettazione esecutiva, recependo ogni ambito legato all'esercizio delle proprie competenze istituzionali;

Preso atto che Regione Lombardia, con deliberazione della Giunta Regionale n. IX/3957 di data 6 agosto 2012, esecutiva ai sensi di legge, ha formalizzato la propria positiva volontà di intesa con lo Stato, per gli effetti di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 383, e successive modifiche ed integrazioni, nonché, contestualmente, recepito ogni atto di autorizzazione legato all'esercizio delle proprie competenze istituzionali;

Tenuto conto delle risultanze della conferenza di servizi permanente, riunitasi in adunanza referente di data 12 luglio 2012, ed in successiva adunanza deliberante di data 31 luglio 2012, le cui determinazioni si intendono integralmente richiamate;



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE LOMBARDIA-LIGURIA SEDE DI MILANO

Tenuto altresì conto che il Presidente della conferenza di servizi permanente, con propria determinazione n. 12 del 19 ottobre 2012, che parimenti si intende integralmente richiamata, su mandato dello stesso Consesso ha formalmente preso atto della conclusione in esito positivo dell'istruttoria

DECRETA:

Articolo 1

Localizzazione delle opere di interesse statale difforni dagli strumenti urbanistici

1. E' perfezionata l'intesa fra lo Stato e la Regione Lombardia, a mente di quanto disposto dal D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, e successive modifiche ed integrazioni, volta alla localizzazione nel Comune di Monza del progetto definitivo dei lavori di interventi di variante al progetto definitivo dei lavori di sistemazione alzaie ed impermeabilizzazione del Canale Villoresi, tratto "Monza" nell'ambito del Progetto Via d'Acqua.

Articolo 2

Approvazione del progetto definitivo

1. Sulla base delle determinazioni conclusive della conferenza di servizi, è approvato il progetto definitivo dell'intervento.
2. L'approvazione del progetto definitivo si intende operata sotto l'espressa condizione che, in fase di progettazione esecutiva, vengano rispettate ed adottate puntualmente tutte le prescrizioni e raccomandazioni, nessuna esclusa o eccettuata, apposte dagli enti ed amministrazioni aventi preso parte attiva al procedimento, come risultanti acquisite agli atti della conferenza di servizi, ed esplicitate nei processi verbali della stessa, in sede di adunanza referente di data 12 luglio 2012, e di adunanza deliberante, di data 31 luglio 2012;
3. Il soggetto proponente Expo 2015 S.p.A. è tenuto a rimettere al Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per la Lombardia e la Liguria il certificato di validazione riferito alla progettazione esecutiva, entro il termine di giorni quindici, decorrenti dalla data della materiale emissione;
4. L'obbligo e la responsabilità del rispetto di quanto stabilito ai comma 2) e 3) del presente articolo è posto a carico del soggetto proponente, Expo 2015 S.p.A.;
5. Il presente decreto sostituisce gli atti di intesa, i pareri, le concessioni, anche edilizie, le autorizzazioni, le approvazioni, i nulla osta, ovvero atti comunque denominati previsti da leggi statali e regionali, e vincola ogni Amministrazione ed Ente che sia risultato coinvolto nel procedimento a contribuire, per quanto di propria competenza, al compimento del ciclo di realizzazione dell'opera pubblica, garantendone il rispetto della tempistica programmata, e la migliore riuscita nel pubblico interesse;
6. L'espressione di approvazione del progetto definitivo si intende operata dal mero lato tecnico, senza pertanto assumere alcuna determinazione in ordine alla parte economica, che rimane di competenza del soggetto proponente, Expo 2015 S.p.A..



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE LOMBARDIA-LIGURIA SEDE DI MILANO

Articolo 3

Sottoposizione dei beni al vincolo preordinato all'esproprio

1. Si prende atto dell'avvenuto esperimento delle procedure di legge, afferenti alla comunicazione di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo da parte del soggetto competente all'adozione degli atti connessi al procedimento espropriativo, nonché delle osservazioni presentate a pari titolo dalle ditte proprietarie;
2. A mente delle disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1) del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, e successive modifiche ed integrazioni, i beni occorrenti alla realizzazione delle opere oggetto del presente provvedimento sono sottoposti al vincolo preordinato all'esproprio in favore di Expo 2015 S.p.A., competente all'adozione degli atti connessi al relativo procedimento.

Articolo 4

Dichiarazione di pubblica utilità delle opere

1. A mente delle disposizioni di cui all'articolo 12, comma 1), lettera b) del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, e successive modifiche ed integrazioni, si intende disposta la dichiarazione di pubblica utilità delle opere oggetto del presente decreto.

Articolo 5

Esecuzione del decreto

1. Il presente decreto viene rimesso, per l'esecuzione dei rispettivi adempimenti di competenza, al soggetto proponente, Expo 2015 S.p.A., ed al Comune di Monza;
2. Il presente decreto viene altresì rimesso, per opportuna conoscenza, alla Provincia di Milano, alla Regione Lombardia, ed all'Ufficio di Segreteria Tecnica del Commissario Straordinario del Governo per la realizzazione di Expo 2015, affinché ne venga data comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;
3. Il Segretario Generale di questo Provveditorato cura la tempestiva trasmissione del presente decreto.

Articolo 6

Ammissibilità del ricorso giurisdizionale, e termini di impugnazione

1. Avverso il presente decreto, che è atto definitivo, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR della Lombardia, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro sessanta o centoventi giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio dei Comuni di Milano e di Rho, e sul portale Internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Milano, 22 ottobre 2012

NM/mb

IL PROVVEDITORE
(Dott. Ing. Pietro Baratonò)